

ANCHE SUSA E CHIOMONTE ALL'INCONTRO DI DOMENICA

Amprino: «Il ministro Lupi ha garantito le compensazioni»

CON il suo terzo viaggio sotto la Mole in meno di cinque mesi da ministro, Maurizio Lupi ne ha approfittato per dare nuove accelerate mediatiche alla Torino-Lione e al capitolo delle compensazioni. Ma il ministro Pdl, ospite domenica sera alla festa del Pd di Torino, ha voluto prima incontrare a porte chiuse in prefettura alcuni amministratori. Si è trattato di una rappresentanza degli imprenditori locali coinvolti nel cantiere di Chiomonte: erano presenti la sindaca di Susa Gemma Amprino, il collega di Chiomonte Renzo Pinard e il titolare della Geomont di



Gemma Amprino

Bussoleno Beppe Benente, oltre al presidente della Regione Roberto Cota, all'assessora regionale ai trasporti Barbara Bonino, al senatore Pd Stefano Esposito e all'ex sottosegretario ai trasporti Mino Giachino, ora responsabile trasporti Pdl per il Piemonte.

Lupi, che ieri, dopo l'incendio della notte all'Itinera, ha nuovamente parlato di «escalation terroristica segno della sconfitta dei No Tav sul piano del consenso», ha rassicurato in particolare il mondo imprenditoriale sulla volontà politica del governo di definire al più presto delle misure per risarcire le imprese colpite da atti di vandalismo ed istituire un'apposita assicurazione, finanziata con fondi pubblici, a beneficio delle aziende che operano nei cantieri della Torino-Lione. Il messaggio politico da lanciare era dunque quello della vicinanza del governo al territorio e, almeno dal punto di vista mediatico, non si può dire che la sua visita a Torino sia passata in sordina. «Devo dire che fin qui, in pochi mesi, la volontà di Lupi di dare un taglio molto operativo alla sua attività ministeriale si è sempre tradotta da parole in azioni - commenta Gemma Amprino - certamente quello delle assicurazioni e dei risarcimenti alle ditte è un tema tecnico che dovrà essere affrontato in tavoli con competenze specifiche, ma ho fiducia che anche nei confronti delle imprese il governo voglia davvero lanciare un segnale di vicinanza al territorio. Anche dal punto di vista politico, il ministro ha voluto ribadire che il governo sta lavorando non "a tempo", a dispetto dei tanti interro-

gativi lanciati sulle pagine dei giornali, e che intende rispettare tutte le tappe di sviluppo del progetto».

Al di là dei consueti proclami sull'importanza dell'opera, Lupi è infatti tornato a battere sul tasto delle compensazioni, rassicurando i sindaci presenti che il governo intende premere il più possibile sull'acceleratore. E a quanto pare Susa un primo risultato starebbe per portarlo a casa: la deroga, per la Provincia, al patto di stabilità per quanto riguarda il milione 250mila euro necessario per rifare il ponte degli Alpini. «È una delle tante richieste che, come amministrazione comunale, abbiamo inserito nell'elenco che il ministero e la Regione ci hanno richiesto in primavera al tavolo della task force - ricorda la Amprino - per i comuni come il nostro, invece, la difficoltà sta nell'avere progetti immediatamente cantierabili poiché i vincoli di bilancio fanno sì che sia impossibile procedere con opere per la quali manca la totale copertura economica: per questo abbiamo chiesto al ministro di poter prevedere una deroga al patto di stabilità anche per interventi il cui iter amministrativo è partito prima del 2013. Faccio due esempi per Susa: il piazzale del Rosaz e il recupero del teatro civico».

E conclude: «Ora si tratta di capire quali progetti possono eventualmente beneficiare di queste deroghe. Le nostre richieste le abbiamo inoltrate: adesso restiamo in attesa di una risposta ufficiale dal governo, su cui Lupi ci ha nuovamente garantito il suo impegno». Intanto oggi il consigliere provinciale Pd Antonio Ferrentino accompagnerà il deputato Pd Davide Mattiello, ex braccio destro di Don Ciotti nell'associazione antimafia "Libera", in un tour in valle di Susa nelle sedi delle imprese colpite da attacchi incendiari. Proprio Don Ciotti, ieri, è tornato a dire la sua sulla Torino-Lione ribadendo tutti i suoi dubbi sull'utilità dell'opera, ma esprimendo anche un fermo "no" alla violenza e il suo sostegno alla magistratura e alle forze dell'ordine. Per la prossima settimana, inoltre, Ferrentino ha intenzione di promuovere a Susa un incontro tra i parlamentari di zona, gli operatori turistici e i consorzi di albergatori per discutere sulle strategie per salvaguardare e rilanciare il settore alla luce dei recenti episodi.

Marco Giavelli